



Delibera della Giunta Regionale n. 413 del 27/07/2022

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 7 - Programmazione progettazione percorsi inclusione in materia di immigrazione

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO DELLE "LINEE GUIDA NAZIONALI IN MATERIA DI IDENTIFICAZIONE, PROTEZIONE E ASSISTENZA ALLE VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA" DI CUI ALL'ACCORDO IN SEDE DI CONFERENZA UNIFICATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 9, COMMA 2, LETT. C) DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 AGOSTO 1997, N. 281.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) il "Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (2020-22)", approvato il 20 febbraio 2020 dal "Tavolo Operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura", prevede, tra le azioni prioritarie, la pianificazione e attuazione di un sistema di servizi integrati (*referral*) per la protezione e prima assistenza delle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura e il rafforzamento degli interventi per la loro reintegrazione socio-lavorativa;
- b) il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha sottoscritto, in data 4 settembre 2019, con la Commissione Europea il "Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del programma "Su.Pr.Eme. Italia - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", cofinanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) - Assistenza Emergenziale - Agreement Number: 2019/HOME/ AMIF/AG/EMAS/0086;
- c) con DGR n° 492 del 16 ottobre 2019 è stata approvata la partecipazione della Regione Campania, in partenariato con le altre quattro Regioni del Sud Italia, al suddetto programma "Su.Pr.Eme. Italia", per il tramite della DG Politiche Sociali e socio-sanitarie e, nello specifico, per il tramite dell'ufficio regionale competente in materia, la UOD 50.05.04 Politiche dell'immigrazione e dell'emigrazione;
- d) in attuazione della suddetta deliberazione, è stata sottoscritta, in data 17 dicembre 2019, la Convenzione tra la Regione Campania e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la realizzazione a livello territoriale delle attività progettuali del citato programma "Su.Pr.Eme. Italia";
- e) con DGR n° 294 del 7 luglio 2021 è stata disposta la costituzione, in luogo della succitata UOD 50.05.04, della "UOD 60.09.07 Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione", incardinata nell'Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata;
- f) la Regione Campania - in partenariato con la Regione Puglia (*Lead partner*), la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Sicilia e Nova Consorzio nazionale per l'innovazione sociale - è, altresì, partner del Programma "P.I.U. Su.Pr.Eme. - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento", cofinanziato dall'Unione Europea e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, nell'ambito del PON Inclusione Fondo Sociale Europeo 2014-2020, che, quale intervento integrativo e complementare del Programma "Su.Pr.Eme. Italia" nelle aree a maggior presenza di lavoratori stagionali migranti nel settore agricolo e nelle aree urbane nelle cinque regioni del Sud Italia coinvolte, si inserisce nell'ambito del Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato promosso dalla DG Immigrazione del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, e mira a realizzare un'azione di sistema interregionale che integra e rafforza le iniziative già esistenti in materia di prevenzione, emersione e contrasto dello sfruttamento lavorativo e del lavoro irregolare;
- g) nell'ambito della nuova Politica Agricola Comune è prevista la clausola di condizionalità sociale per la concessione di aiuti alle aziende agricole, sanzionando, in modo proporzionato, efficace e dissuasivo, attraverso la riduzione o, nelle ipotesi più gravi, la totale esclusione dai contributi, coloro che non rispettino i diritti dei lavoratori e gli obblighi derivati dai contratti collettivi e dalle norme nazionali e comunitarie;
- h) la Commissione Europea con propria nota Ref. Ares (2021)12374652 - del 07 aprile 2021, con oggetto "Subject: Amendment No. 3; ABAC Contracts: SI2.811920 Grant Agreement No. HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086" ha differito, dal 20 aprile 2021 al 20 aprile 2022, il termine conclusivo del Programma "Su.Pr.Eme. Italia";
- i) la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato con mail, prot. 35/1254 del 09 aprile 2021, avente per oggetto "Su.Pr.Eme. Italia" – Approvazione Terzo Emendamento", che il terzo emendamento contenente la richiesta di estensione di 12 mesi del programma "Su.Pr.Eme. Italia" è stato formalmente approvato dalla DG Migration and Home Affair della Commissione Europea;
- j) il Programma "Su.Pr.Eme. Italia" prevede, tra le altre linee di azione, la realizzazione di azioni di *capacity building* mirate a rafforzare le competenze degli Enti/delle organizzazioni (pubblici/terzo

- settore e privato sociale) che nelle Regioni-partner operano - direttamente o indirettamente - nel contrasto al caporalato e alle pratiche di sfruttamento lavorativo;
- k) la Regione Puglia, in qualità di *lead partner* del Programma in questione, ha inviato con mail dell'11 giugno 2021 agli atti della DG Politiche Sociali con prot. 330898 la progettazione esecutiva relativa alla linea d'azione 4.4, articolata in maniera uniforme per le regioni *partner*; tale progettazione, in particolare, prevede l'attivazione di 5 tavoli regionali di contrasto al caporalato;
 - l) conformemente a quanto previsto nella suddetta progettazione esecutiva e in coerenza con gli indirizzi normativi europei, nazionali e regionali, la Regione Campania, nella sua qualità di partner, ha istituito il Tavolo Regionale di Contrasto al Caporalato con DGR n° 284 del 30 giugno 2021;
 - m) con nota n° 1792237 del 10/03/2022, la Commissione Europea ha comunicato di aver disposto un'ulteriore proroga dal 20 aprile 2022 al 20 ottobre 2022 delle attività progettuali afferenti al Progetto "Su.Pr.Eme. Italia" cofinanziato AMIF - Ref. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 CUP I21F19000020009;
 - n) con DD n° 63 del 14/04/2022, è stato approvato lo schema di Addendum alla Convenzione, avente ad oggetto la proroga di tutte le attività progettuali rientranti all'interno del progetto "Su.Pr.Eme. Italia" al 20/10/2022;
 - o) gli interventi attivi sul territorio regionale in materia di prevenzione e contrasto dello sfruttamento lavorativo, in forza dei dispositivi Su.Pr.Eme. Italia e P.I.U. Su.Pr.Eme., presidiano l'intero processo di individuazione, protezione, assistenza di primo e secondo livello, inclusione sociale delle vittime di sfruttamento lavorativo, prevedendo servizi e attività di contatto, emersione e tutela della persona, prima assistenza propedeutica ai processi di inclusione sociale, seconda accoglienza volta alla formazione professionale e all'inserimento lavorativo, autonomia (anche abitativa), volta al consolidamento dei processi di integrazione sociale e lavorativa;
 - p) ai sensi dell'art. 9, comma 12, lett. c) del D.Lgs. del 28 agosto 1997 n° 281, Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane convengono di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune

RILEVATO che

- a) in sede di Conferenza Unificata, è stato concluso, ai sensi del richiamato art. 9, comma 12, lett. c) del D.Lgs. del 28 agosto 1997 n° 281, l'accordo di cui al Rep. Atti n° 146/CU del 7 ottobre 2021, recante "Linee Guida nazionali in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura" conformemente al disposto dell'art. 9, comma 1 della Legge 29 ottobre 2016, n° 199 e in piena coerenza ed integrazione con la strategia nazionale delineata dal "Piano Triennale (2020-2022) di contrasto al fenomeno dello sfruttamento lavorativo in agricoltura e del caporalato";
- b) come sancito nelle Linee Guida stesse, lo Stato, le Regioni, le Province Autonome e gli enti locali, nell'esercizio delle proprie competenze e nell'organizzazione dei relativi servizi, si impegnano a recepire quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- c) l'obiettivo delle suddette Linee Guida è di definire gli *standard* comuni minimi e i principi generali per la realizzazione di un Meccanismo nazionale di riferimento (*referral*) a trazione pubblica in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura;
- d) è necessario dare attuazione a livello territoriale ai suddetti standard di intervento, assicurando l'uniformità delle azioni di lotta e contrasto al caporalato;

RITENUTO

- a) di dover recepire le "Linee Guida nazionali in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura" di cui all'Accordo concluso, in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 12, lett. c) del D.Lgs. del 28 agosto 1997 n° 281, Rep. Atti n° 146/CU del 7 ottobre 2021, allegate alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
- b) di dover demandare all'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, in raccordo con la Direzione generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e con la Direzione generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, gli atti e le attività conseguenziali o comunque connesse alla presente deliberazione, ivi inclusa la comunicazione delle suddette Linee guida, con particolare riferimento al sistema di *referral*, ai soggetti coinvolti o interessati, anche per il tramite di attività di informazione e sensibilizzazione ad approccio integrato, nel rispetto della normativa di riferimento e nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente;

VISTI

- a) il D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (T.U. sull'immigrazione);
- b) la Legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo";
- c) la Legge Regionale 8 febbraio 2010, n. 6 "Norme per l'inclusione sociale, economica e culturale delle persone straniere presenti in Campania";
- d) il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- e) il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- f) il Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante tra le altre anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);
- g) il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui alle premesse che si ritengono integralmente richiamate:

1. di recepire le "Linee Guida nazionali in materia di identificazione, protezione e assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura" di cui all'Accordo concluso, in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, comma 12, lett. c) del D.Lgs. del 28 agosto 1997 n° 281, Rep. Atti n° 146/CU del 7 ottobre 2021, allegate alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare all'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, in raccordo con la Direzione generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e con la Direzione generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, gli atti e le attività consequenziali o comunque connesse alla presente deliberazione, ivi inclusa la comunicazione delle suddette Linee guida, con particolare riferimento al sistema di *referral*, ai soggetti coinvolti o interessati, anche per il tramite di attività di informazione e sensibilizzazione ad approccio integrato, nel rispetto della normativa di riferimento e nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente;
3. di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Sicurezza, Legalità e Immigrazione, all'Assessore all'Agricoltura, all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e patrimonio, alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-sanitarie, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, nonché agli Uffici competenti per la pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale e sul B.U.R.C.